2 ISTITUTO COMPRENSIVO - "D. ALIGHIERI"-FRANCOFONTE
Prot. 0001744 del 17/02/2026
VI (Uscita)

All'albo on-line
All'Amministrazione trasparente, sezione "Bandi di gara e contratti"

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento della gestione del servizio di cassa attraverso trattativa diretta MEPA ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) e 59 del D. Lgs. 36/2023 – *Triennio 2026-2028*

CIG PADRE: B9E68F4CAB

CIG DERIVATO: BA6F2625ED

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che in data 20/11/2025 è stato siglato l'accordo di Rete tra le seguenti scuole:

- ***IV Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi" – Lentini (SR)***
- ***Istituto Comprensivo "Riccardo da Lentini – V. Veneto" – Lentini (SR)***
- ***1° Istituto "Elio Vittorini" – Solarino (SR)***
- ***Liceo Scientifico e Liceo scienze umane "O.M. Corbino" – Siracusa***
- ***Istituto Superiore "Gorgia-Vittorini-Moncada" – Lentini (SR)***
- ***Istituto Comprensivo "Verga-Martoglio" – Siracusa***
- ***IV Istituto di Istruzione Superiore "P.L. Nervi- Alaimo" – Lentini(SR)***
- ***II I.C. "Dante Alighieri" - Francofonte (SR)***
- ***XV Istituto Comprensivo Statale "Paolo Orsi" - Siracusa***

CONSIDERATO che l'Accordo denominato "Rete Amica 3.1" è stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59) consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche autonome in merito alla creazione di "reti di scuole" anche per l'acquisto di beni e servizi";

CONSIDERATO che in data 31/12/2025 è scaduta la convenzione di cassa stipulata con la banca Credit Agricole

PRESO ATTO che si rende necessario provvedere alla stipula di una nuova convenzione di cassa per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2028 ;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTO	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTI	in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo

all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
RILEVATA	l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;
VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;
PRESO ATTO	che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, in considerazione del grado di soddisfacimento del servizio erogato e dalla cifra del servizio;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012,

ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO la possibilità di creare Iniziative dedicate che permettono alla Stazione Appaltante di attivare accordi o contratti quadro dedicati all'acquisto da parte da altri PO/PI, partendo da negoziazioni o affidamenti predisposti sulla piattaforma Acquisti in Rete.

CONSIDERATO che all'operatore Banca Credit Agricole con sede in Parma Via Università, 1 - C.F. 02113530345, P.IVA: 02113530345. è stata inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta MEPA, indetta con decisione prot. 9287 /VI-2 del 24/11/2025;

TENUTO CONTO che l'offerta dall'operatore in seno alla sopracitata Trattativa Diretta, acquisita al protocollo dell'Istituto con nota numero 10382/VI-2 del 23/12/2025, per un importo pari a € 32.400,00 IVA 22% inclusa, risponde ai fabbisogni della rete;

VISTO il contratto di accordo quadro stipulato dall'Istituto Capofila prot. n. 301/VI-2 del 16/01/2026 per un importo complessivo di € 32.400,00 (trenta duemilaquattrocento//00;

PRESO ATTO che l'accordo quadro sarà realizzato attraverso affidamenti diretti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1 lettera b);

VISTA l'iniziativa dedicata creata su MEPA n. 6025020, volta alla formulazione di affidamenti diretti

VISTO l'art. 52, comma 1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che «Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La

stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno»;

VISTI gli esiti positivi dei controlli FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico);

VISTO gli artt. 53 e 117 del D.Lgs 36/2023 concernente regolamentazioni in materia di "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive" e "Garanzie definitive";

VISTA la nomina quale RUP al Dirigente scolastico, indicata nella sopracitata decisione di avvio della trattativa diretta;

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 1 – oggetto

Di affidare ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, e 59 del D. Lgs. 36/2023 la gestione del servizio di cassa per il triennio 2026-2028 all'operatore economico Credit Agricole Italia S.p.A. – con sede a Parma (PR) , in Via Università n.1 – cap. 43121 - Codice fiscale n. 02113530345; a valle dell'accordo quadro prot. n. 301/VI-2 del 16/01/2026 CIG_PADRE: B9E68F4CAB;

Art. 2 – valore economico

Di autorizzare la spesa di € 1.200,00 (MILLEDUECENTO/00) iva inclusa ANNUO da imputare al Programma Annuale e. f. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto, all'Attività A02/02 Funzionamento amministrativo - Fondi Regione

Art. 3 – modalità di fornitura

I servizi richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta e stabiliti dall'accordo quadro.

Art. 4 – garanzia definitiva

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dall'articolo 117, comma 14 dello stesso decreto, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta la garanzia definitiva, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico e del miglioramento del prezzo o delle condizioni di aggiudicazione rispetto al preventivo preliminare di cui alle premesse.

Art. 5 – pubblicizzazione

La presente decisione è pubblicata all'albo online e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariella Cocuzza

F.to Digitalmente

Sede legale: PIAZZA DANTE ALIGHIERI – 96015 FRANCOFONTE
TELEFONO 095/948186 COD.FISC.:82000290898 – COD. MECC. SRIC86300L
Website: www.ic2dante.edu.it - PEO: sric86300l@istruzione.it – PEC: sric86300l@pec.istruzione.it